



COMUNE DI PIEVE D'OLMI

PROVINCIA DI CREMONA

Sede Municipale

Piazza Venticinque Aprile n° 8 - 26040 Pieve d'Olmi (CR)

PEC - UFFICIO PROTOCOLLO: comune.pievedolmi@pec.regione.lombardia.it

E-mail uff. relazioni con il pubblico: info@comune.pievedolmi.cr.it

Sito web: www.comune.pievedolmi.cr.it

Tel. 0372.626131

Fax. 0372.626349

Cod. Fisc. 80003290196

Partita IVA 00302850193



UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**ASSISTENZA
SOCIALE COMUNALE**

AVVISO PUBBLICO PER L'ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

IL SINDACO

- Vista l'Ordinanza n. 658 del 30.03.2020, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 01/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono stati forniti indirizzi al Responsabile dei Servizi Sociali per l'individuazione dei destinatari dei contributi concessi nell'ambito delle misure di solidarietà alimentare;
- Richiamato l'Avviso alla Cittadinanza prot. n. 3895/2020 pubblicato in data 12/12/2020 (reg. n. 511/2020) con veniva fissato per le ore 12:00 del giorno 21 dicembre 2020 il termine ultimo per la presentazione delle domande intese ad ottenere la concessione di buoni spesa alimentari;
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 19/01/2021 mediante la quale è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle predette domande;

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

DESTINATARI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Alla procedura possono partecipare i cittadini residenti nel Comune di Pieve d'Olmi più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19.

Per ogni nucleo familiare sarà possibile presentare una sola domanda.

Verrà data **PRIORITÀ** a chi:

- ha perso il lavoro a causa della crisi Covid -19 (tale condizione andrà descritta ed auto certificata tramite il modulo "Domanda Buoni alimentari");
- ha visto sensibilmente diminuito il proprio reddito a causa della riduzione dell'orario di lavoro e/o della chiusura della propria attività per le misure di contenimento contro la diffusione del Covid -19 (tale condizione andrà descritta ed auto certificata tramite il modulo "Domanda Buoni alimentari");
- ha visto sensibilmente ridotto il reddito complessivo familiare a causa del Covid - 19;
- è stato posto in cassa integrazione la cui liquidazione è differita nel tempo generando causa di mancata liquidità (dovrà essere autocertificata indicando il periodo)
- in seguito all'emergenza Covid-19 non percepisce alcuna entrata economica per mancato rinnovo del contratto a tempo determinato;
- è disoccupato e non ha diritto alla NASPI;
- ha subito un decesso di un componente il proprio nucleo familiare per causa Covid-19.

Tra i tutti i soggetti ricompresi nelle categorie di cui sopra la precedenza verrà determinata in relazione alla minore disponibilità di reddito complessivo familiare.

Si comunica che è necessario produrre la documentazione, che comprovi la reale situazione economica, richiesta nella domanda per l'accesso alla misura affinché gli Uffici possano valutare ed elargire l'adeguato contributo.

In via residuale potranno essere considerati anche:

- i cittadini che percepiscono altre forme di intervento pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) il cui importo non sia sufficiente a garantire un minimo sostentamento;
- coloro i quali non siano attualmente in occupazione;
- coloro i quali vengono individuati dal Servizio Sociale, su valutazione, idonei alla misura.

Si invitano i richiedenti a verificare attentamente la corrispondenza dei dati che saranno da loro dichiarati con la situazione di fatto del proprio nucleo familiare.

A questo proposito si informa che, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenuti.

ESCLUSIONI

NON è consentita la partecipazione al bando per una nuova assegnazione ai cittadini/famiglie già risultate precedentemente assegnatarie della medesima misura come da allegato A) del verbale della Commissione di valutazione redatto in data 28/12/2020 e conservato agli atti del Comune (prot. n. 4039/2020);

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 01/03/2021 utilizzando unicamente il fac-simile predisposto dal Comune di Pieve d'Olmi pubblicato sul sito Comunale (www.comune.pievedolmi.cr.it).

Saranno considerate presentate in tempo utile unicamente le domande pervenute al protocollo comunale dalle ore 12:00 del giorno 22/12/2020 e fino alle ore 12:00 del giorno LUNEDI' 01/03/2021.

Le istanze che perverranno oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Qualora le domande presentate siano superiori ai fondi a disposizione, il cui importo ammonta complessivamente a € 5.741,56, si terrà conto, in sede di assegnazione del beneficio, della data di presentazione della domanda e della valutazione del Servizio.

Per potersi candidare al Buono Alimentare occorre utilizzare una delle seguenti modalità:

- trasmissione mezzo Posta Elettronica ordinaria all'indirizzo: info@comune.pievedolmi.cr.it;
- consegna a mano presso gli uffici Comunali durante gli orari di apertura al pubblico.

Le persone che volessero un'assistenza alla compilazione dell'autocertificazione possono telefonare nei giorni dal lunedì al venerdì, durante l'orario di apertura degli uffici comunali, al numero telefonico 0372-626131, oppure al numero di cellulare 366.7765061 (Assistente Sociale del Comune).

Il fac-simile della domanda, oltre ad essere disponibile sul sito internet del Comune di Pieve d'Olmi, è possibile ritirarlo presso gli Uffici Comunali durante gli orari di apertura al pubblico. Altresì si comunica che per le persone con difficoltà motorie, dopo averne fatto richiesta telefonica, verrà consegnato il modulo di domanda per l'accesso alla misura, presso la propria abitazione.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande pervenute verrà effettuata d'Ufficio verificando i criteri di ammissibilità autocertificati. Successivamente, si procederà a determinare l'entità del contributo, secondo l'indicazione riportata nella seguente tabella, da intendersi come segue:

NUMERO COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO MASSIMO EROGABILE
1	€ 100,00
2	€ 200,00
3	€ 300,00
4	€ 400 + € 50 * *per ogni componente aggiuntivo

Stabilendo un contributo massimo erogabile a famiglia di € 500,00. In un'ottica di solidarietà, nel caso le domande risultano essere superiori come importo all'importo totale consegnato al Comune si provvederà a rimodulare il contributo in modo proporzionale.

Il contributo verrà erogato nella forma di Buoni Spesa, ritirabili presso gli uffici Comunali.

Le famiglie, a cui sarà concessa la misura, verranno contattate telefonicamente, dagli Uffici Comunali, per concordare la data e l'orario di ritiro dei buoni.

Le famiglie potranno spendere questi buoni presso gli esercizi commerciali:

- ALIMENTARE CANEVARI TIZIANA, Via Quaini, 90 - Pieve d'Olmi (CR)
- BOTTEGA CA' DELL'ORA, Via degli Orti, 4 - San Giacomo Lovara - Malagnino (CR)
- FARMACIA SINELLI, Via Quaini, 10 - Pieve d'Olmi (CR)

Si ricorda che i Buoni Spesa non possono essere utilizzati per acquistare alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi, lotterie e prodotti in genere non strettamente rientranti nei generi di prima necessità.

I Buoni Spesa non sono commercializzabili né convertibili in denaro (resto in denaro).

REVOCA DEL BENEFICO

Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Pieve d'Olmi, con proprio provvedimento, può revocare i benefici concessi in caso di:

1. dichiarazioni mendaci rese nella domanda di partecipazione ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
2. accertate variazioni nelle condizioni autocertificate successive alla richiesta del beneficio;
3. accertato improprio utilizzo dei buoni spesa.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Ente e verrà data ampia informazione utilizzando i social media dell'Ente. Il Comune di Pieve d'Olmi, tratterà i dati ivi contenuti esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia correlati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 – GDPR, impegnandosi ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza ai fini della protezione dei dati personali.

Pieve d'Olmi, li 10/02/2021

IL SINDACO
f.to Dott. Attilio Palo Zabert